

2023

www.isciscisl.eu

BILANCIO SOCIALE



ISCOS – Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo - ETS

Associazione non a scopo di lucro costituita
il 23.11.1983

Codice fiscale 97028820583

ONG riconosciuta idonea dal Ministero per
gli Affari Esteri Italiano DM n. 128/4173 del
21.12.1985 e successive modificazioni, ex art.
28 legge 49/1987 con Decreto Ministeriale n.
1988/128/4159/2D del 14/09/1988 e DM n.
1989/128/002963/4 del 19.10.1989

Iscrizione anagrafe delle ONLUS DR Lazio
dal 25 febbraio 2015 art. 32, comma 7, Legge
125 dell'11/08/2014

Iscrizione elenco AICS art. 26 Legge 125
11/08/2014 con Decreto Iscrizione n.
2016/337/000214/1.

Sezione di iscrizione RUNTS - ai sensi del
codice del Terzo settore: "ALTRI ENTI DEL
TERZO SETTORE" Determinazione Regione
Lazio N. G03582 del 15/03/2023

Codici e policy adottate:

- Codice Etico
- Child Protection Policy
- Protection from Sexual Exploitation,
Abuse and Harassment (PSEAH) Policy

C O N T A T T I

+39 0644341280

www.iscos.eu

iscos@iscos.eu

Via G.M. Lancisi 25
Roma, 00161

INDICE

1

ISCOS ETS

Lettera del Presidente	3
Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	4

2

INFORMAZIONI GENERALI

La rete degli Iscos in Italia	7
E nel mondo	8
Finalità istituzionali	9
Attività statutarie	10

3

STRUTTURA & GOVERNANCE

Partecipazione degli associati alla via dell'ente	12
Cariche sociali	13
Stakeholder	14

4

PERSONE CHE OPERANO NELL'ORGANIZZAZIONE

Persone	15
---------	----

5

AREE D'INTERVENTO

Progetti di Iscos	17
Tabella progetti	28

6

ATTIVITÀ E COMUNICAZIONE

Attività & Advocacy	29
Comunicazione	32
Altre informazioni di rendicontazione sociale	36

7

CONCLUSIONI

Valutazione complessiva e obiettivi di miglioramento	37
---	----

LETTERA DEL PRESIDENTE

Care socie, cari soci, care amiche ed amici,
vi presento il bilancio sociale dell'ISCOS per il 2023. Quest'anno in una veste nuova, divisa in tre parti.

La prima è il bilancio, redatto secondo le disposizioni della Riforma del Terzo Settore, gli standard contabili, le linee guida di AOI, con le relazioni della società di revisione contabile Italrevi e del Collegio dei Sindaci Revisori. Questa parte è la necessaria risposta agli obblighi legali di trasparenza sull'andamento economico dell'Istituto.



La seconda parte è il bilancio sociale. Abbiamo voluto mettere in evidenza le persone e le azioni svolte insieme per tutelare i loro diritti. E' organizzato secondo i temi del documento di indirizzo di Iscos, che declina come il lavoro dignitoso debba essere sostenuto nella tutela dei diritti delle donne, nella difesa dell'ambiente, lungo le filiere produttive globali, per l'inclusione sociale e la disabilità, per i diritti dei popoli indigeni e tradizionali, per il diritto alla scelta di migrare. La terza parte è dedicata alle azioni della rete degli Iscos regionali.

Anche questa è organizzata secondo i temi del documento di indirizzo e ha l'obiettivo di presentare la ricchezza delle azioni della rete, l'unione di intenti, azioni in realtà comuni e in paesi in cui il nazionale non è presente.

Il 2023 non è stato un anno facile. La guerra e le tensioni sono state presenti praticamente ovunque nel mondo. Dopo la pausa forzata dovuta al Covid, che ingenuamente ci ha fatto pensare ad un futuro migliore a portata di mano, la dura realtà ci ha ricordato che il futuro migliore

ce lo dobbiamo conquistare lottando giorno per giorno.

La guerra in Ucraina si protrae, mentre il flusso di gas da una parte e soldi dall'altra rallentano, cambiano percorso, ma non si fermano.

Il 7 ottobre Hamas ha attaccato Israele uccidendo 1.200 persone, di cui 859 civili. La risposta di Israele è feroce, continua tutt'ora, ha causato la morte di oltre 30.000 persone, soprattutto civili vittime di bombardamenti.

Un po' più lontano dal centro della scena mediatica, continuano le tensioni in Iran, tra USA e Cina, in Etiopia, in Afghanistan. La democrazia deve fronteggiare attacchi minacciosi in El Salvador, Brasile, in Argentina.

La spietata lotta per le risorse non si è mai fermata. La natura, la Terra, il clima, l'ambiente, ci gridano che abbiamo raggiunto i limiti dello sviluppo. Ostinati, seguiamo nella crescita dei pochi, pochissimi a svantaggio dei molti. La democrazia, i movimenti sociali che si battono per la giustizia e la redistribuzione devono fronteggiare attacchi fisici, legali, campagne di denigrazione.

In questo contesto generale, per l'IscoS il 2023 presenta punti di difficoltà e punti di speranza.

Abbiamo sostenuto migliaia di persone nel mondo, garantendo accesso all'acqua, al cibo, ai diritti ambientali, umani, delle lavoratrici e dei lavoratori.

Le azioni in El Salvador per lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente si consolidano e ci vengono riconosciute dai donatori e dalle istituzioni come buone pratiche da replicare.

Tra mille difficoltà in Senegal abbiamo portato avanti le attività che volevamo realizzare, in una situazione sociale che era sul punto di esplodere e che per fortuna è ritornata nel 2024 alla calma. Dal punto di vista interno dobbiamo riorganizzarci, contenendo i costi in attesa di maggiore stabilità e nuove attività.

In Pakistan, dopo due anni di "investimenti", iniziamo finalmente ad ottenere dei risultati. Il primo è il rinnovo per tre anni del Memorandum of Understandings con il Governo Pakistanese che ci permetterà di operare e programmare le azioni nel paese. Il secondo è l'assegnazione dei fondi per il progetto "Belief", a tutela delle minoranze cristiane, che inizierà nel 2024. Altre 3 iniziative partiranno nel 2024: la sfida sarà crescere bene nel Paese.

Nei Balcani sosteniamo soprattutto l'azione di IscoS Emilia Romagna e del Comitato Veneto. Il finanziamento di un progetto da parte della Regione Veneto è un primo risultato. La campagna di raccolta fondi su Produzioni dal Basso con il sostegno di Banca Etica ha aggiunto risorse per questa azione rivolta ai migranti lungo la rotta Balcanica.

In Perù continua il sostegno ai difensori dei diritti umani ed ambientali. In Brasile e Mozambico, a dispetto della carenza di fondi, abbiamo provato a tenere accesa la speranza.

Durante l'anno abbiamo lanciato alcune raccolte fondi. La principale è stata "Dalla base alla cima", centrata sul protagonismo e il sostegno alle donne, attraverso i progetti di tutta la rete IscoS.

Il 2023 è stato l'anno del 40° anniversario della fondazione di IscoS. Abbiamo celebrato la ricorrenza guardando al passato, alle nostre radici e provando a immaginare al futuro che ci attende. L'obiettivo è continuare a difendere il lavoro dignitoso nel mondo, per rispondere ai bisogni primari, per dare indipendenza economica e aumentare il peso politico di chi possiede meno risorse.

Vincenzo Russo





MISSIONE

Privilegiamo la crescita dei singoli e dei gruppi attraverso percorsi di emancipazione, di partecipazione, di responsabilità personale e collettiva.

Sosteniamo la crescita delle organizzazioni della società civile e di forti e rappresentativi movimenti sindacali, come strumenti di una democrazia effettiva e funzionante.

VISIONE

Vogliamo sviluppare e rafforzare la solidarietà e i legami fra i popoli, favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale, per contribuire alla realizzazione di un mondo in cui lo sviluppo sostenibile, il rispetto dei diritti umani e associativi, le libertà fondamentali e la giustizia sociale rappresentino i principi della globalizzazione.

Ci impegniamo per costruire una società che metta al centro il benessere della persona nel suo complesso e non solo quello economico.

Sosteniamo le comunità nel loro equilibrio con l'ambiente e con le comunità vicine, con il controllo sui processi culturali e produttivi del territorio in cui vivono.

VALORI

Solidarietà e sostegno

Rispetto e reciprocità

Coinvolgimento e autodeterminazione

Sostenibilità ambientale

Lavoro dignitoso

Dialogo sociale

LA RETE DEGLI ISCOS IN ITALIA



SEDE LEGALE

- Via Giovanni Maria Lancisi
25, 00161 Roma RM

E NEL MONDO



Sedi operative:

- Brasile: Rua Canela, 24 - Quadra B.5, Ouro Preto - Olinda, 53.370-440
- El Salvador: Barrio y pasaje el Calvario #9, Suchitoto, Cuscatlan
- Mozambico: Rua Kamba Simango n.58 - Maputo
- Senegal: Villa n°100, HLM Quartier Boudody - Ziguinchor
- Pakistan: Office n.6, Mezzanine Floor, Dosal Arcade 47 Blue Area, Islamabad

Scopri di più su



FINALITÀ ISTITUZIONALI

Promozione e tutela del lavoro dignitoso, della partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori al dibattito democratico, dei diritti di donne, ragazze, bambine e bambini, dell'ambiente, dei diritti delle persone migranti, dei diritti dei popoli indigeni e tradizionali, dell'inclusione sociale delle persone disabili, della gestione sostenibile ed etica delle filiere produttive globali.



Cooperazione allo sviluppo
per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo
Sostenibile:

01

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
5. Parità di genere;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;

02

Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

03

Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale

ATTIVITÀ STATUTARIE



Nell'ambito delle finalità istituzionali, realizziamo le seguenti attività

01 organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale

02 Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o storico.

03 beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti



STRUTTURA E GOVERNANCE

PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Enti

18

Persone

13

Iscos Regionali

12

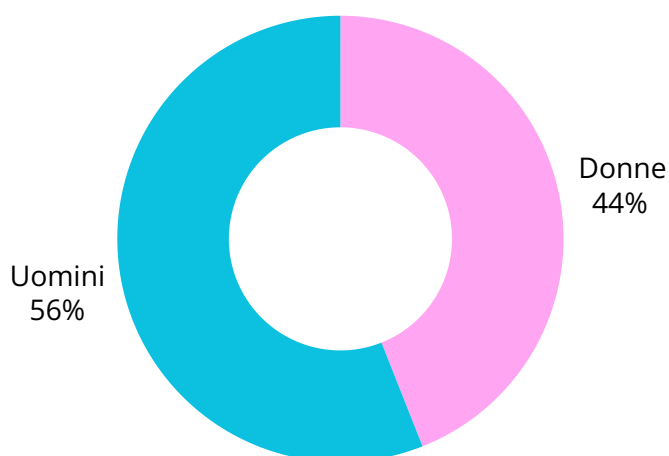
Assemblee

2

Riunioni Consiglio Direttivo

2

PARTECIPAZIONI ASSEMBLEE DEI SOCI



ELENCO PERSONE GIURIDICHE SOCIE

ENTI E FEDERAZIONI	CODICE FISCALE	ISCOS REGIONALI	CODICE FISCALE
FELSA	97585760586	NAZIONALE	97028820583
FEMCA	97232950580	EMILIA ROMAGNA	92025940377
FILCA	80205250584	ABRUZZO - MOLISE	91019680684
FIM	80188170585	LAZIO	97373750583
FISASCAT	80193930585	LOMBARDIA	94565520155
FIRST	80122130588	MARCHE	93046010422
FIT	80421120587	PUGLIA	93374370729
FLAEI	80201590587	SICILIA	97202340820
FNP	80183490582	TOSCANA	94102220483
FP	97191740584	PIEMONTE	97538540010
ANOLF	91018300599	FRIULI VENEZIA GIULIA	90095580321
IAL	923921001		
FAI	97175750583		
FISTel	96344780588		
ANTEAS	97400190589		
INAS	07117601000		
R.L. ALETHEIA	3207780960		
CAF CISL	4415631003		

CARICHE SOCIALI

PRESIDENTE

VINCENZO RUSSO

CONSIGLIO DIRETTIVO

VINCENZO RUSSO	DAL 18/12/2019
GIORGIO GRAZIANI	DAL 09/05/2019
LILIANA OCMIN	DAL 31/05/2021
MARIA ILENA ROCHA	DAL 12/12/2022
MARTA VALOTA	DAL 22/09/2020
MARCO SCIARMA	DAL 28/09/2017
DARIO RONCON	DAL 28/09/2017
PAOLO POZZO	DAL 28/09/2017

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE:
VIVIANA D'ORTENZIO

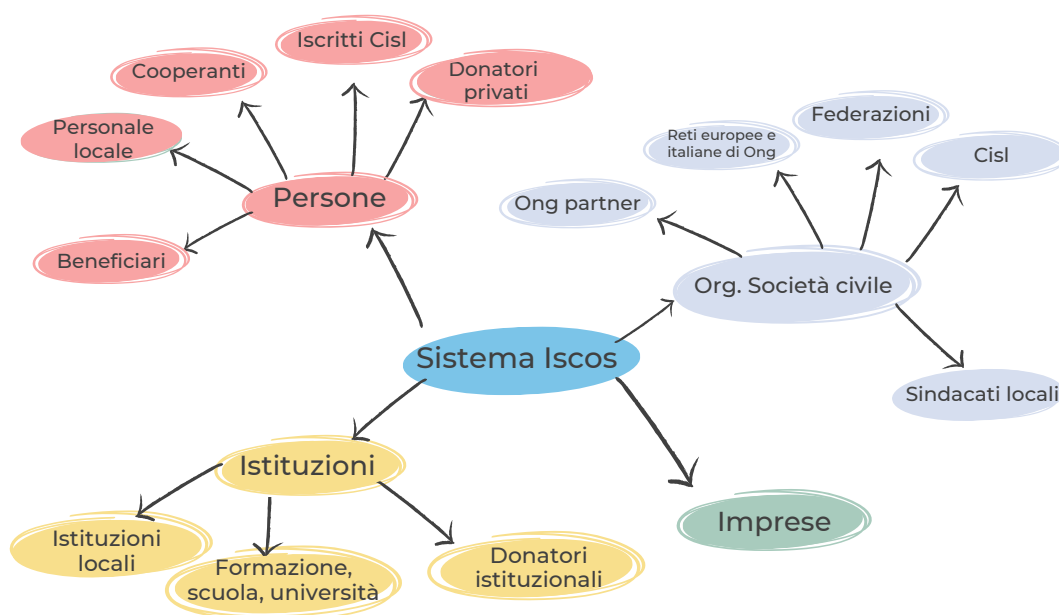
SINDACI EFFETTIVI:
RENATO PEDULLÀ
VINCENZO CONSO



STAKEHOLDER

Tutti gli interessati dall'azione del sistema ISCOS e che a loro volta lo influenzano sono:

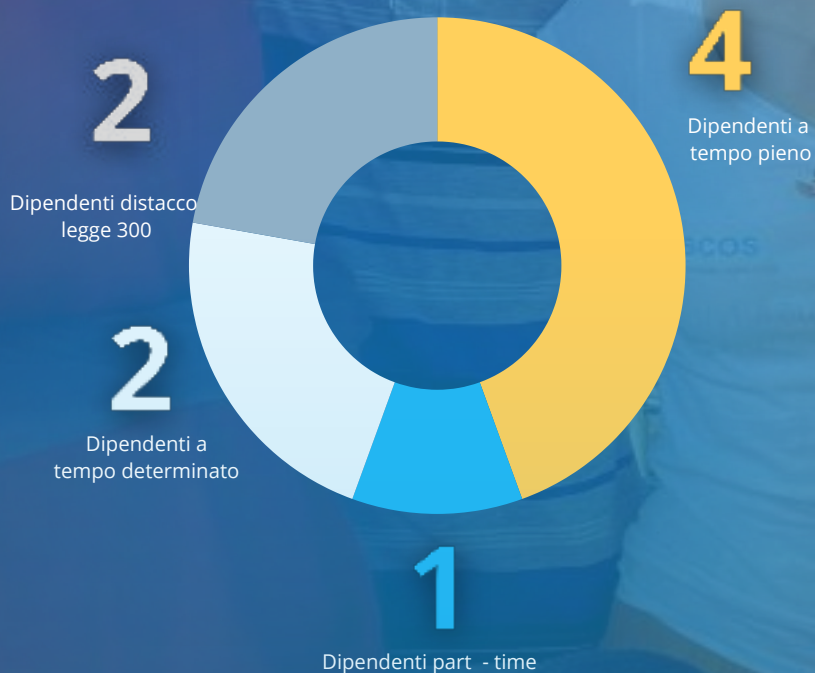
- i beneficiari dei programmi, le singole persone e le loro famiglie e comunità direttamente coinvolti nelle iniziative;
- i sindacati locali a cui i beneficiari appartengono;
- gli iscritti della CISL, i dirigenti sindacali a tutti i livelli che, con i loro contributi e con la loro disponibilità forniscono idee, risorse umane e materiali alla cooperazione internazionale;
- i cooperanti e i volontari che, nelle sedi estere e nelle gestioni dei programmi, sono professionalmente impegnati a mantenere alto il rapporto risorse impegnate – efficacia dell'azione soprattutto in termini di sostenibilità economica e politica;
- il personale locale ISCOS che rappresenta una risorsa umana e professionale indispensabile sulla quale investire sempre di più in termini formativi e di responsabilità;



- i partner nei paesi dove ISCOS opera con programmi di cooperazione. Essi rappresentano un patrimonio di esperienze e di interscambio essenziale per la cooperazione così come ISCOS la intende: tra liberi e uguali;
- le imprese, italiane, straniere, multinazionali, che sono coinvolte sia come partner che come soggetti interessati dalle nostre azioni o da quelle dei beneficiari;
- il personale della sede centrale dell'ISCOS a Roma impegnato nei compiti di progettazione, di interfaccia con i cooperanti, di amministrazione e monitoraggio dell'andamento finanziario dei progetti, del controllo amministrativo, della comunicazione e dei servizi;
- gli Iscos regionali che rappresentano una rete nelle principali regioni italiane con il compito di promuovere il modello ISCOS di cooperazione internazionale e di essere co-protagonisti della cooperazione;
- i donatori sia privati che istituzionali ai quali presentare i programmi per il sostegno economico e rispondere dell'utilizzo delle risorse;
- le reti italiane (AOI, FOCSIV) ed europee (SOLIDAR, CONCORD, ITUC CDN) alle quali ISCOS partecipa per contribuire con il proprio punto di vista agli sforzi comuni di impegno per la giustizia sociale;
- le autorità locali dei paesi ospitanti e le sedi locali delle organizzazioni internazionali: l'Ambasciata d'Italia, la delegazione dell'Unione Europea, la Banca Mondiale e le istituzioni finanziarie di sviluppo, le piattaforme locali delle ONG;
- le università, i centri di ricerca, le scuole, gli istituti di formazione professionale, come attori privilegiati per il sostegno allo studio e la riflessione sulle sfide comuni.

LE PERSONE

Nella sede centrale



10
TOTALE

Profilo degli operatori internazionali

Capo progetto EU	0
Capo progetto AICS	0
Rappresentante Paese	1
Esperti	0



7
Donne



3
Uomini



Età media
50 anni

Durata dei contratti degli operatori internazionali in essere al 31/12/2023



1 - 3 mesi

AREE D'INTERVENTO





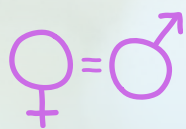
Lavoriamo per creare società che mettano al centro il **benessere della persona**, inteso non solo come benessere economico.

Seguendo l'approccio di Lacerda, promuoviamo **comunità in equilibrio con l'ambiente**, in pace, e con il controllo sui processi culturali e produttivi locali.

Il ruolo del **sindacato è fondamentale per la democrazia** e la redistribuzione della ricchezza.

La partecipazione dei lavoratori è essenziale per esprimere i loro bisogni e richieste, e il **lavoro dignitoso** è uno strumento chiave per una giusta distribuzione delle risorse.

Le nostre aree di intervento includono sviluppo sostenibile, educazione, salute, diritti umani e occupazione dignitosa.



DIRITTI DELLE DONNE

Operiamo in Centro America e Africa per sostenere l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile. Offriamo formazione per migliorare le competenze professionali delle donne, facilitando l'accesso a lavori dignitosi. Supportiamo l'imprenditoria femminile con assistenza tecnica e finanziaria.

Collaboriamo con organizzazioni per influenzare le politiche pubbliche a favore delle donne, creando ambienti in cui possono esercitare i loro diritti e contribuire allo sviluppo delle loro comunità.



PERSONE RAGGIUNTE

123.580 DONNE



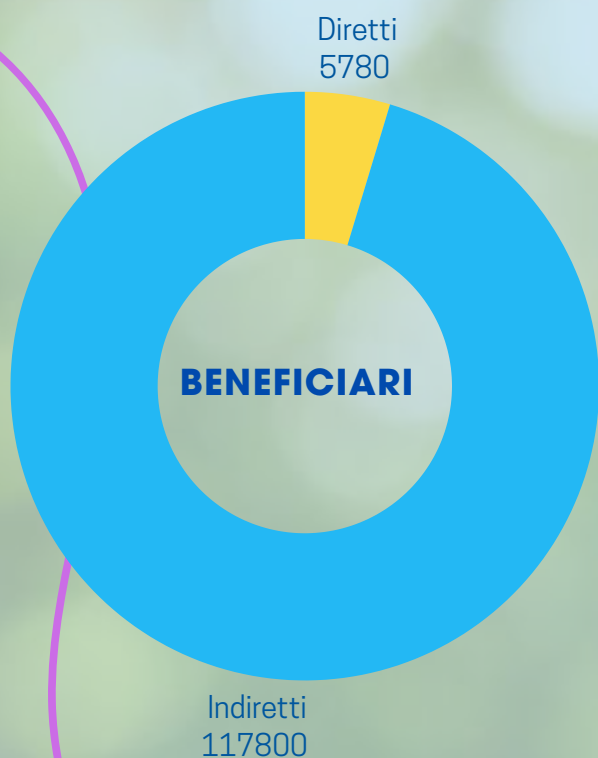
EL SALVADOR, GUATEMALA,
NICARAGUA, ERITREA



Donne lavoratrici delle *Maquilas*
in Centro America



donne provenienti dalle fasce
più disagiate e del sindacato in
Eritrea



PROGETTI ATTIVI

2



STAKEHOLDERS

14



INVESTIMENTO

389.247 €



ATTIVITÀ REALIZZATE

- ✓ CORSI DI FORMAZIONE
- ✓ ASSISTENZA LEGALE E PSICOLOGICA
- ✓ CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE





AMBIENTE E CRISI CLIMATICA

**EL SALVADOR
PAKISTAN
SENEGAL**

Iscos è impegnata nella tutela dell'ambiente e nella lotta contro la crisi climatica attraverso interventi sostenibili in diverse aree geografiche. In El Salvador, promuoviamo la restaurazione degli ecosistemi con pratiche di riforestazione e conservazione delle risorse naturali. In Senegal, sosteniamo la gestione sostenibile delle risorse e progetti di riforestazione, coinvolgendo le comunità locali. In Pakistan, realizziamo sistemi di approvvigionamento di acqua potabile per le comunità colpite dalle alluvioni, migliorando la resilienza contro le crisi climatiche.



ATTIVITÀ DI RIFORESTAZIONE E CONSERVAZIONE

**80 ETTARI
RIFORESTATI**

Nel corridoio idrico del Fiume Lempa

**12.000 SPECIE NATIVE
PIANTATE**

attraverso 4 vivai
(3.000 piante per territorio)

**5000 M LINEARI
DI OPERE**

di conservazione del suolo e
dell'acqua stabilite



PROGETTI ATTIVI

6



STAKEHOLDERS

15



INVESTIMENTO

4.054.321,02 €

Diretti
3040

BENEFICIARI

Indiretti
103904



ATTIVITÀ REALIZZATE

- ✓ 4 VIVAI INSTALLATI CON 1200 SPECIE DI PIANTE
- ✓ 1 STAZIONE DI DEPURAZIONE DELL'ACQUA IN PAKISTAN
- ✓ CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE
- ✓ FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE



INCLUSIONE SOCIALE E DISABILITÀ

Al centro del nostro impegno sociale, promuoviamo l'inclusione e i diritti delle persone con disabilità attraverso progetti dedicati. Questi progetti favoriscono il dialogo e l'integrazione, offrendo formazione e sviluppo professionale per accedere al mondo del lavoro. Sensibilizziamo la società civile su lavoro dignitoso e partecipazione sociale delle persone con disabilità. Collaboriamo con istituzioni, imprese e comunità locali per promuovere politiche e pratiche inclusive basate su equità e solidarietà. Il nostro obiettivo è creare opportunità e cambiare mentalità, costruendo un mondo dove l'inclusione sia una realtà tangibile per tutti.

SENEGAL



PERSONE RAGGIUNTE

1.048 PERSONE



*288 bambini
con disabilità*



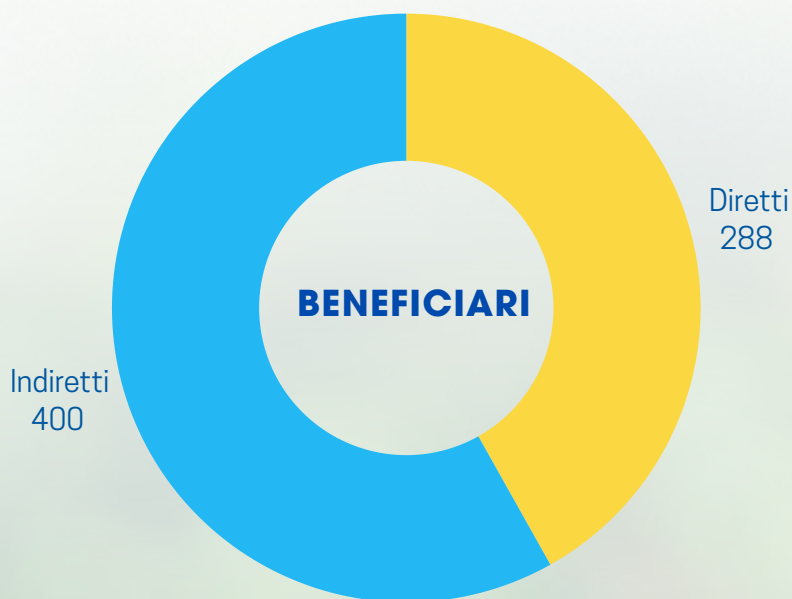
*180 studenti ai
corsi di recupero*



9 Club di madri



INCLUSIONE SOCIALE E DISABILITÀ



ATTIVITÀ REALIZZATE

- ✓ 55 KIT MATERIALE SCOLASTICO
- ✓ 36 CORSI DI 2H CIASCUNO
- ✓ PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE INCLUSIVA



PROGETTI ATTIVI

1



STAKEHOLDERS

6



INVESTIMENTO

350.000 €



LAVORO DIGNITOSO E FILIERE PRODUTTIVE GLOBALI

Il nostro impegno per un'economia equa e sostenibile si riflette nel lavoro costante per promuovere il lavoro dignitoso e sostenere le filiere produttive globali. Collaboriamo con sindacati locali per rafforzare i diritti dei lavoratori e conduciamo ricerche in collaborazione con istituzioni accademiche per comprendere meglio le esigenze delle comunità. Offriamo formazione tecnico-professionale per garantire l'accesso a opportunità lavorative sostenibili, con un occhio di riguardo per giovani e donne. Inoltre, sosteniamo imprese autogestite, specialmente in contesti difficili, contribuendo alla crescita economica locale. Il nostro impegno è rivolto a creare un ambiente di lavoro dignitoso e a promuovere un'economia equa e solidale, sempre mettendo al centro le persone e i loro diritti.



PERSONE RAGGIUNTE

**168.490
PERSONE**



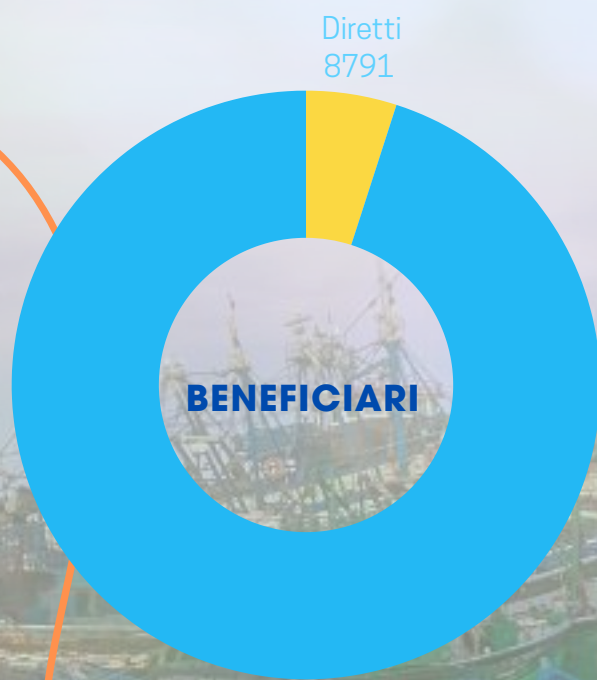
*188 donne e giovani
hanno ricevuto
formazione
professionale*



15 Borse di studio



*6.000 cittadini raggiunti
tramite radio*



ERITREA SENEGAL



ATTIVITÀ REALIZZATE

- ✓ CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER DONNE, GIOVANI E PERSONE CON DISABILITÀ DISOCCUPATE O OCCUPATE NEI SETTORI INFORMALI.
- ✓ CREAZIONE DI ATTIVITÀ DI AUTO-IMPIEGO GENERATRICI DI REDDITO
- ✓ FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE



PROGETTI ATTIVI

2



STAKEHOLDERS

15



INVESTIMENTO

2.535.500 €



DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI E TRADIZIONALI

Iskos rifiuta l'idea di considerare i popoli indigeni come emarginati o arretrati. Queste popolazioni possiedono visioni del mondo e modelli di vita unici, che meritano rispetto e tutela. Intervendiamo per garantire il diritto all'istruzione dei bambini e delle bambine indigene, favorendo l'empowerment delle ragazze e delle donne. Difendiamo il diritto dei popoli indigeni di mantenere il proprio stile di vita, rispettando gli habitat naturali, senza imporre modernizzazioni o conservazioni non interattive. Sostenere i popoli indigeni contribuisce anche alla salvaguardia della biodiversità e alla lotta al riscaldamento globale.

Indiretti
50

BENEFICIARI

Diretti
56



PROGETTI ATTIVI

1



STAKEHOLDERS

5



INVESTIMENTO

407.895 €



PERSONE RAGGIUNTE

106



6 rappresentanti sindacali italiani della CISL



50 persone formate



1 incontro principale dedicato alla governance territoriale



DIRITTO ALLA SCELTA DI MIGRARE

La libertà di emigrare è un diritto riconosciuto a livello globale, ma l'immigrazione non riceve la stessa attenzione normativa. È essenziale sviluppare politiche coerenti che integrino migrazione, sviluppo e sicurezza, seguendo un approccio basato sui diritti umani.

Iscos promuove una politica migratoria di mobilità aperta, rifiutando l'uso dell'aiuto allo sviluppo e delle politiche di visti come strumenti per controlli alle frontiere o rimpatri forzati. Vediamo migrazione e sviluppo come processi interconnessi e non alternativi.

**BOSNIA
ERZEGOVINA**



PERSONE RAGGIUNTE

5000



INVIO DI 4 CONTAINER CON AIUTI
NON ALIMENTARI (NFI) ALLE
PERSONE IN TRANSITO



ACQUISTO DI ALIMENTI E FARMACI
IN BOSNIA- ERZEGOVINA



ASSISENZA E ACCOGLIENZA



PROGETTI ATTIVI

1



STAKEHOLDERS

8



INVESTIMENTO

84.187 €



TABELLA PROGETTI

AREE D'INTERVENTO	NOME PROGETTO	PAESE	IMPORTO	FINANZIATORI
DIRITTI DELLE DONNE	REDCAM - MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI LAVORO PER L'ACCESSO A UNA VITA DIGNITOSA, EQUA E LIBERA DALLE VIOLENZE	GUATEMALA, EL SALVADOR, NICARAGUA	€ 3501	GENERALITAT VALENCIANA
DIRITTI DELLE DONNE	CONSIGLI DELLE DONNE: MODELLI, COMPETENZE E VOCE PER UNA SOCIETÀ GIUSTA IN ERITREA	ERITREA	€385.746	UNIONE EUROPEA
AMBIENTE E CRISI CLIMATICA	LEMPA VIVO: GESTIONE SOSTENIBILE E PARTECIPATIVA DEGLI ECOSISTEMI SITUATI NELLE 4 ZONE UMIDE DEL CORRIDOIO IDRICO DEL FIUME LEMPA	EL SALVADOR	€1,893,948.36	AICS
AMBIENTE E CRISI CLIMATICA	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA POTABILE NEL PAKISTAN FLAGELLATO DALLE ALLUVIONI	PAKISTAN	€10,250	FISASCAT RACCOLTA FONDI
AMBIENTE E CRISI CLIMATICA	GESTIONE PARTECIPATIVA E SOSTENIBILE DELL'AREA MARINA PROTETTA COMUNITARIA UFOYAAL KASSA-BANDIAL IN SENEGAL (GPS)	SENEGAL	€34,109.30	FONDI A CASCATA AICS TRAMITE REGIONE PIEMONTE
AMBIENTE E CRISI CLIMATICA	AIGPE APPROCHE INTÉGRÉE DE GESTION DES PÊCHES ET DE L'ENVIRONNEMENT EN BASSE CASAMANCE	SENEGAL	€72,455.00	UE - UICN
INCLUSIONE SOCIALE E DISABILITÀ	PEEPITE PARENTS ENSEIGNANTS ET ÉLÈVES POUR L'INCLUSION DE TOUS À L'ÉCOLE	SENEGAL	€350,000	PRINCIPATO DI MONACO
LAVORO DIGNITOSO E FILIERE GLOBALI	DIALOGARE, FORMARE, CONTRATTARE: IL LAVORO COME STRUMENTO DI PACE	ERITREA	€1,035,500	AICS
LAVORO DIGNITOSO E FILIERE GLOBALI	RIGENERAZIONE: SVILUPPO TERRITORIALE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN BASSA CASAMANCE	SENEGAL	€1,671,315.12	AICS
DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI E TRADIZIONALI	¡DERECHOS HUMANOS AMBIENTALES YA! DEFENSORAS Y DEFENSORES DE DERECHOS HUMANOS AMBIENTALES, COMUNIDADES CAMPESINAS INDÍGENAS, GOBIERNOS LOCALES JUNTOS PARA UNA MEJOR GOBERNANZA AMBIENTAL Y UN DESARROLLO TERRITORIAL DIVERSIFICADO Y SOSTENIBLE EN EL CORREDOR MINERO DEL SUR ANDINO	PERÙ	€407,895.00	UNIONE EUROPEA
DIRITTO ALLA SCELTA DI MIGRARE	ROTTE DI SOLIDARIETÀ TRA IL VENETO E I BALCANI	BOSNIA - ERZEGOVINA	€84,187	REGIONE VENETO

ATTIVITÀ DI ADVOCACY E CAMPAGNE

Anche quest'anno abbiamo investito sulle attività di advocacy, come promozione e/o supporto attivo di diverse cause a sostegno dei diritti umani e sindacali e dei difensori ambientali, dando continuità alle collaborazioni con altre realtà come Amnesty International, Labour Start, ITUC, Supolka.

Le attività di advocacy, supportate dalle azioni di sensibilizzazione e comunicazione, hanno dato maggiore visibilità a ISCOS sia nel mondo sindacale che in quello della cooperazione internazionale.

Facciamo parte di FOCSIV, la Federazione Organizzazioni Cristiane di Servizio Internazionale Volontario, una rete di 85 associazioni e ONG a sua volta inserita in reti nazionali e internazionali più ampie.

Per il terzo anno consecutivo, abbiamo partecipato alla Campagna Insieme per gli ultimi



Siamo soci di AOI, l'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale e di Concord Italia, articolazione di Concord Europe la confederazione che rappresenta 2.600 ONG e associazioni della società civile impegnate nella cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario.

A livello europeo ISCOS è socia di Solidar, una rete di 59 organizzazioni di 25 paesi, impegnate per la giustizia sociale. La partecipazione e le relazioni nell'ambito di questa rete- nel corso del 2022 sono state intense. In particolare, i temi che ci hanno coinvolto sono stati quelli del lavoro dignitoso e dei diritti sindacali nelle maquiladoras del Centro e Sud America.

Come membri della rete Solidar, abbiamo partecipato attivamente alla Giornata della Giustizia Sociale il 20 febbraio, sottolineando l'importanza di una transizione verde equa e giusta in tutto il mondo.

In Senegal ISCOS fa parte di Pfongue, la piattaforma delle ONG europee in Senegal e del Tavolo Senegal promosso dalle ONG italiane che operano sul territorio senegalese.

Infine, a livello internazionale abbiamo continuato a interagire con la rete Trade Union Development Cooperation Network (TUDCN) della ITUC-CSI e alle sue attività inerenti alle politiche di cooperazione della UE, il dibattito pubblico sull'Agenda 2030, il lavoro dignitoso.



Nel febbraio 2022, abbiamo sostenuto la campagna a favore del sindacato ucraino insieme a FIM CISL, fornendo assistenza a 52 famiglie di sindacalisti deceduti a causa del conflitto. Abbiamo anche lanciato una Campagna sui Lasciti Testamentari per evidenziare come lasciare un'eredità a ISCOS possa garantire un futuro sostenibile per le nostre iniziative e il sostegno ai progetti di cooperazione allo sviluppo.

Inoltre, è stata lanciata la Campagna di Natale in collaborazione con Altromercato, in quanto ci impegniamo da anni sulla tematica ambientale, attraverso il rafforzamento di attori e le reti locali per una migliore gestione delle risorse naturali e ambientali.

Insieme ad ANOLF ci siamo impegnati in azioni di solidarietà agli esuli e ai migranti, specialmente lungo la rotta balcanica, chiedendo un sistema di asilo sostenibile, l'istituzione di un sistema di relocation europeo per i Paesi non appartenenti all'Unione Europea e una riforma della vigente direttiva di rimpatri per evitare le procedure di riammissione alle frontiere, al fine di offrire una possibilità legale di ingresso a chi vuole venire a vivere e lavorare in Italia. La clandestinità aiuta soltanto chi vuole sfruttare il lavoro nero.

In merito alle problematiche della rotta balcanica, abbiamo partecipato alla campagna del Comitato Veneto "Nei Panni dei Migranti", sostenuta da Banca Etica, raccogliendo oltre 15 mila euro e puntando sulla comunicazione attraverso i nostri canali social.

EVENTI



01

“Donne, lavoro e pace nel Corno d’Africa”, svoltosi a Bologna il 14 marzo, è stato un'occasione di riflessione sulle sfide e le opportunità per le donne eritree, etiopi e somale nel mondo del lavoro. Durante l'evento si è discusso delle tematiche di genere, delle disparità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro e delle opportunità derivanti dalla ratifica della Convenzione ILO 190 da parte dei governi dei territori interessati.



02 “Lavoro sì, ma con dignità”, incentrato sulle condizioni delle lavoratrici nelle zone franche del Centro America.

Durante l'incontro, sono state discusse le problematiche affrontate dalle donne impiegate nelle maquilas di El Salvador e di altri paesi dell'America Latina e dei Caraibi, ponendo particolare attenzione ai diritti delle lavoratrici e alle loro condizioni di lavoro. L'evento ha rappresentato un'importante occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere la dignità e i diritti delle donne nel mondo del lavoro.



03 “Diritti Umani e Ambientali: il caso del Perù”, un evento che ha ospitato Mirtha Esther Vásquez Chuquilín, ex presidente del Consiglio dei Ministri peruviano e avvocatessa, per discutere delle violazioni dei diritti umani e ambientali in Perù. L'evento ha esaminato il quadro legale peruviano, le convenzioni internazionali e la situazione dei difensori dei diritti. Questa iniziativa ha contribuito a sensibilizzare e promuovere la protezione dei diritti umani e ambientali.



04

“Il lavoro dignitoso e la cooperazione allo sviluppo: Iscos festeggia 40 anni”

Un’occasione per ripercorrere da un lato la nostra storia, i progetti portati avanti dal 1983 ad oggi, ma soprattutto per delineare nuovi obiettivi per il lavoro futuro. Sono intervenuti Maria Tripodi, Sottosegretario di Stato agli affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale, Gianni Rosas (ILO), Nino Sergi (Intersos), uno dei fondatori di ISCOS, Ivana Borsotto (FOCSIV), Silvia Stilli (AOI), Emilio Ciarlo (AICS), Giorgio Graziani (CISL) e il Segretario della CISL Luigi Sbarra.

SOCIAL NETWORK



3313
Followers



305
Followers



1969
Followers

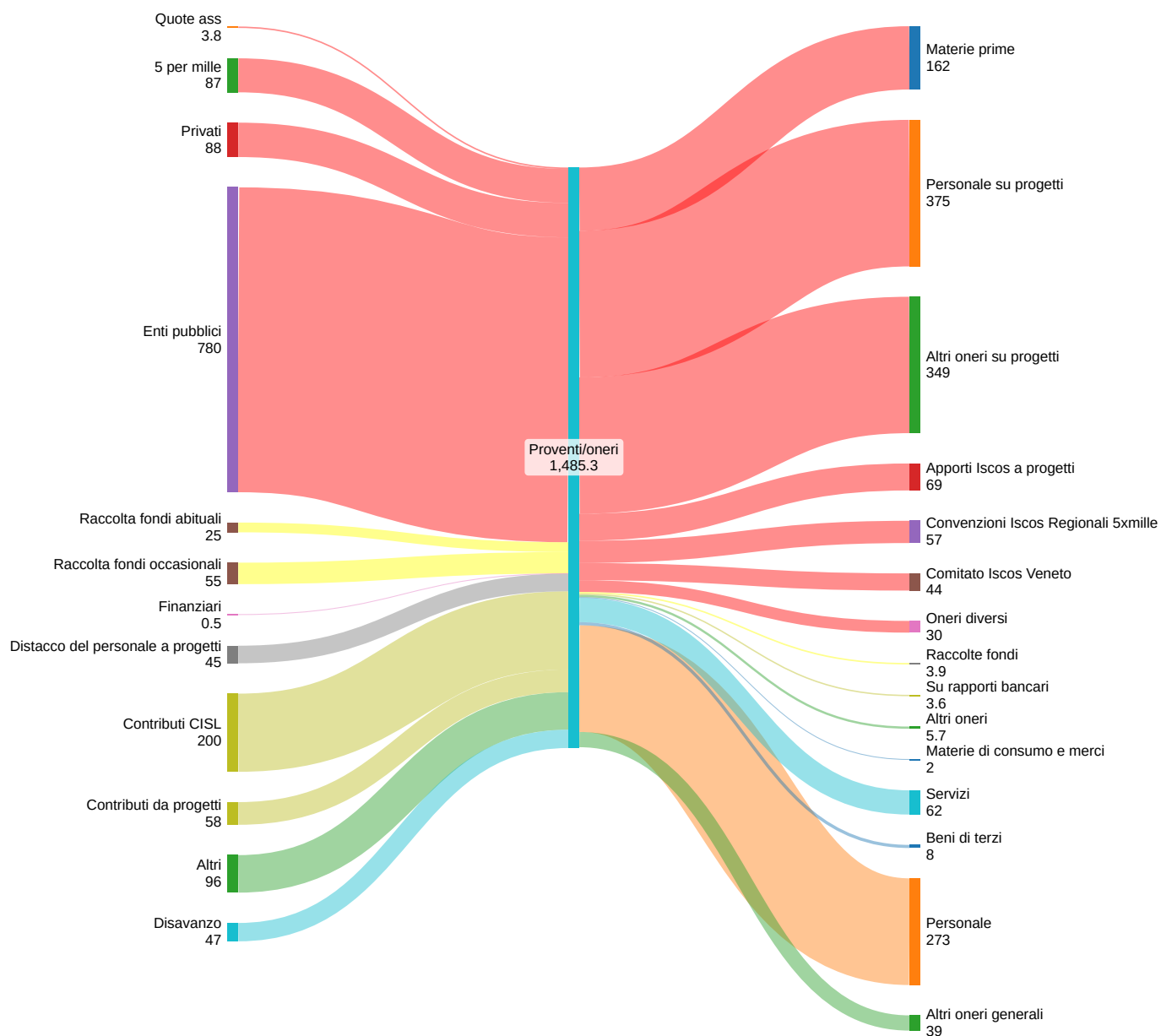


563
Followers



ENTRATE ED USCITE 2023

valori in migliaia di € - arrotondati



Made at SankeyMATIC.com

VALUTAZIONE COMPLESSIVA ED OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Un anno difficile, che ha visto ottimi risultati e momenti di difficoltà. Un anno di preparazione, di semina di nuove opportunità che vorremmo raccogliere nel 2024.

Guardiamo con moderata serenità al prossimo anno, grazie ai nuovi progetti in partenza in Pakistan, al contenimento dei costi in Italia e all'estero.

Vogliamo allargare la nostra base sociale ed aumentare le quote associative, per rendere l'Iscos più diffuso e sostenibile. La continuità delle attività è garantita, e puntiamo a ridurre il nostro deficit. Dovremo inoltre migliorare nella comunicazione e nella raccolta fondi, e irrobustire l'area amministrativa per la gestione delle nuove iniziative.

Il contesto nazionale ed internazionale per il 2024 non sembra offrire segnali di miglioramento. Le sfide permangono, semmai sembrano diventare ancora più impegnative.

Tutta la rete Iscos dovrà, ciascuno secondo le proprie capacità, fare un passo avanti e migliorare la propria azione

Dobbiamo, con cura, continuare il nostro lavoro con fiducia ed intelligenza, scegliendo di concentrare gli sforzi dove possono avere un impatto maggiore, anche a costo di rinunciare a delle azioni o ad abitudini consolidate.

SOSTIENI ISCOS ETS



CONTO CORRENTE POSTALE
N° 68901008



BONIFICO BANCARIO
IBAN IT86 K076 0103 2000 0006 8901 008
INTESTATO A ISCOS - ISTITUTO SINDACALE
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO



LASCITI TESTAMENTARI
www.iscoscisl.eu/2023/12/06/lasciti-testamentari/



5X1000
Indica nella tua dichiarazione dei redditi
il codice fiscale 97028820583

Rimani aggiornat* sui nostri progetti su:
www.iscoscisl.eu



Bilancio Iscos 2023

5. Dati finanziari ed economici

5.1. Stato patrimoniale

ISCOS STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2023 Valori espressi in Euro		
ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.514	2.237
3) attrezzature	1.514	2.237
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	610	610
1) partecipazioni in:	610	610
c) altre imprese	610	610
B - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.124	2.847
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio	1.122.994	1.103.816
Entro l'esercizio		
Oltre l'esercizio	1.122.994	1.103.816
4) verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio	54.886	83.041
Entro l'esercizio		
Oltre l'esercizio	54.886	83.041
9) crediti tributari	228	555
12) verso altri	83.208	47.600
II - TOTALE CREDITI	1.261.316	1.235.012
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
a) depositi bancari e postali in Italia	587.635	1.474.327
b) fondi in loco	140.623	81.607
3) danaro e valori in cassa		
a) danaro e valori in cassa Italia	359	680
IV - TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	728.617	1.556.614
C - TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.989.933	2.791.626
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.494	1.754
TOTALE ATTIVO	1.993.551	2.796.227

ISCOS		
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2023		
Valori espressi in Euro		
PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - fondo di dotazione dell'ente		
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) riserve vincolate destinate da terzi		
a) Fondi vincolati su progetti specifici entro 12 mesi	635.381	1.338.884
b) Fondi vincolati su progetti specifici oltre 12 mesi	1.177.880	1.186.857
II - TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	1.813.261	2.525.741
III - patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(113.837)	(120.079)
2) altre riserve		
III - TOTALE PATRIMONIO LIBERO	(113.837)	(120.079)
	(47.421)	6.241
IV - TOTALE AVANZO (DISAVANZO D'ESERCIZIO)	(47.421)	6.241
A - TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.652.003	2.411.904
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
a) Fondo rischi	-	-
b) Fondi rischi su progetti	80.000	119.597
B - TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	80.000	119.597
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	22.966	28.436
D - DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	135.001	135.001
a) entro l'esercizio successivo	20.000	20.000
b) oltre l'esercizio successivo	115.001	115.001
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
a) entro l'esercizio successivo	-	-
b) oltre l'esercizio successivo	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	33.018	29.265
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	8.203	15.230
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.671	13.933
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	29.900	24.972
12) altri debiti	18.200	17.851
D - TOTALE DEBITI	236.993	236.252
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.589	39
TOTALE PASSIVO	1.993.551	2.796.227

5.2. Rendiconto della gestione

ISCOS
RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023
Valori espressi in Euro

ONERI	31.12.2023	31.12.2022	PROVENTI	31.12.2023	31.12.2022
A) costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	162.561	165.462	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.800	4.800
2) Servizi	-	-	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale su progetti	375.442	389.181	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	87.759	97.817
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	88.748	220.403
7) Oneri diversi di gestione	551.106	533.777	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
a) Altri oneri su progetti	349.679	371.653	8) Contributi da enti pubblici	780.160	706.329
b) Apporti Iscos a progetti	69.087	69.491	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
c) Apporti da Partner in loco su progetti	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
d) Convenzioni Iscos Regionali 5xmille	57.785	-	11) Rimanenze finali	-	-
e) Comitato Iscos Veneto	44.364	42.505			
f) Oneri diversi	30.191	50.128			
8) Rimanenze iniziali					
Totale	1.089.109	1.088.421	Totale	960.467	1.029.349
			A) Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale	(128.642)	(59.072)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale	-	-	Totale	-	-
			B) Avanzo/(disavanzo) attività diverse	-	-
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.600	3.204	1) Proventi da raccolte fondi abituali	25.098	33.760
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	369	930	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	55.803	45.382
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	3.969	4.134	Totale	80.901	79.142
			C) Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi	76.932	75.008
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	3.634	2.282	1) Da rapporti bancari	2	31
2) Su prestiti	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	5) Altri proventi	487	2.248
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
6) Altri oneri	5.704	2.981			
Totale	9.338	5.264	Totale	489	2.279
			D) Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	(8.849)	(2.985)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.374	4.875	1) Proventi da distacco del personale a progetti	45.100	42.249
2) Servizi	62.733	56.988	2) Altri proventi	354.860	306.771
3) Godimento beni di terzi	8.346	4.950	a) Contributi CISL	200.000	200.000
4) Personale	273.620	267.685	b) Contributi al supporto generale da progetti	58.109	55.323
5) Ammortamenti	724	1.051	c) Altri	96.751	51.449
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	39.025	20.181			
Totale	386.822	355.730	Totale	399.960	349.020
			E) Avanzo/(disavanzo) attività di supporto generale	13.138	(6.710)
TOTALE ONERI	1.489.238	1.453.548	TOTALE PROVENTI	1.441.817	1.459.790

5.3. Relazione di missione

5.3.1. Contenuto e forma del Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Il bilancio d'esercizio che viene presentato è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli Enti del Terzo Settore, in base alle disposizioni dell'art.13 comma 1 e 3 del d.lgs. n. 117/2017 e in conformità ai principi contabili italiani (OIC).

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- **Stato patrimoniale;**
- **Rendiconto della gestione** (a sezioni divise e contrapposte acceso agli Oneri e Proventi);
- **Relazione di missione**

Lo **Stato Patrimoniale** rappresenta le singole voci esposte secondo il criterio della liquidità crescente. Il **Rendiconto della Gestione**, redatto a sezioni contrapposte, rappresenta gli Oneri e i Proventi ed informa sul modo in cui le risorse dell'ISCOS sono state acquisite e impiegate nel periodo di riferimento, nelle "aree gestionali" indipendentemente dal fatto che queste siano svolte con modalità non commerciali o commerciali.

La presente **Relazione di missione** illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Le Aree Gestionali dell'ISCOS sono così definite:

- **Area delle Attività di interesse generale istituzionali:** tale area di attività accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto. In particolare, rappresenta la gestione dei Progetti riepilogando gli oneri sostenuti per la realizzazione dei progetti e i relativi recuperi sui contributi ricevuti dagli Enti Finanziatori.
- **Area delle Attività diverse:** si riferisce agli oneri e proventi relativi ad eventi diversi anche a carattere straordinario comunque strumentali all'attività dell'ISCOS.
- **Area delle Attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'organizzazione, promozione, gestione e realizzazione di eventi specifici, quali sono le varie raccolte effettuate nel corso dell'esercizio.
- **Area delle Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi connessi alla sfera finanziaria e patrimoniale dell'ISCOS, strumentali all'attività tipica dell'Ente.
- **Area delle Attività di supporto generale:** è l'area relativa agli oneri e proventi cosiddetti di "struttura" riferiti alla gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative e gestioni precedentemente esposte.

L'Ente non presenta oneri e proventi figurativi.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto dall'Ufficio Amministrativo per l'esame e l'approvazione da parte dei soci.

Esso è conforme alle scritture contabili.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Italrevi S.p.A

5.3.2. Principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati da norme di legge interpretati e integrati dai principi nazionali e internazionali predisposti dagli organi professionali competenti. La valutazione delle voci è stata fatta in base ai criteri della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente applicando anche il principio contabile ETS OIC 35, ad eccezione di quanto riportato nella voce "crediti e debiti". Tutte le operazioni effettuate sono correttamente riportate nel presente bilancio e nelle relative scritture contabili.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio, per i casi previsti dalle normative, è fatta con il consenso del Collegio sindacale.

I criteri di valutazione e i principi contabili sulla cui base è stato redatto il bilancio sono, esposti nel seguito per le voci più significative:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, ove previsto previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate sistematicamente ad ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione inclusa l'IVA indetraibile, rettificato dai rispettivi ammortamenti e, qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Gli ammortamenti imputati al Rendiconto della gestione sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di coefficienti annui ritenuti rappresentativi della vita utile economica – tecnica stimata dei cespiti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono esposti al valore nominale. I crediti verso gli enti finanziatori (MAE, UE, ecc.) per contributi da ricevere sono iscritti a seguito dell'approvazione finale del progetto.

Il presupposto per l'iscrizione di tali somme fra i crediti è costituito dal fatto che il diritto all'erogazione è, una volta rispettato l'iter di autorizzazione previsto, sancito da apposita lettera contratto (per i progetti governativi, la firma della convenzione; per i progetti promossi l'approvazione del Comitato Direzionale e per i progetti UE la firma del contratto).

I contributi relativi al 5 per mille sono iscritti al momento in cui ne è certo il riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate; i contributi riconosciuti agli ISCOS Regionali sono registrati per cassa quando erogati in continuità con il criterio adottato nell'esercizio precedente. La modifica in parola è conseguente al perfezionamento delle convenzioni con gli Iscos Regionali avvenuto nell'esercizio 2023.

I crediti e i debiti in divisa estera sono convertiti al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta dalla differenza tra attività e passività e rappresenta il patrimonio dell'Associazione alla data di riferimento. Esso è costituito dai risultati degli esercizi precedenti, dal risultato dell'esercizio in corso oltre che dal patrimonio vincolato che comprende i:

Fondi vincolati in gestione

Costituiti dai residui di contributi ricevuti o ancora da ricevere per i quali esiste un vincolo di utilizzazione per la realizzazione di progetti specifici definiti da terzi finanziatori. I fondi in divisa estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e sono esposti al valore nominale.

Fondo per rischi ed oneri

Ha l'obiettivo di coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza, con particolare riferimento a rischi afferenti sia a progetti nel tempo realizzati sia a quelli in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Impegni e garanzie

Gli impegni sono stati indicati nell'informativa della Relazione di Missione e comprendono gli impegni sottoscritti per apporti da sostenere su progetti approvati in corso di realizzazione al 31 dicembre 2023, sia da parte dell'ISCOS che da parte delle controparti coinvolte nelle iniziative.

Inoltre, sono riportate le fidejussioni concesse da Istituti di Credito e da Società Assicuratrici a favore dell'Ente in ossequio alle Convenzioni stipulate con l'AICS e con gli altri Enti finanziatori per la concessione dei finanziamenti su progetti affidati.

Oneri

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dall'Ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento della propria attività. Tali oneri sono rilevati secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale e sono stati rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi

Sono costituiti da recuperi sui contributi ricevuti per la realizzazione di progetti specifici, proventi da raccolta fondi, proventi finanziari e patrimoniali, proventi straordinari.

Si evidenzia che i Fondi vincolati in gestione sono costituiti dai contributi erogati dagli Enti finanziatori per la realizzazione di progetti specifici che vengono dapprima accantonati nell'apposito fondo del passivo (denominato Fondo vincolato su progetti specifici), per poi essere contabilizzati come proventi nel momento in cui vengono utilizzati per sostenere i relativi costi per la realizzazione dei progetti.

Le quote di contributi per il rimborso delle spese generali sono contabilizzate, a copertura di tali spese, con riferimento allo stato di avanzamento del progetto e alla durata dello stesso.

Lasciti, donazioni e offerte

Le donazioni in denaro e le offerte libere sono contabilizzate, qualora ricevute e accettate, come componenti positive nel Rendiconto della gestione.

5.3.3. Illustrazione delle poste di bilancio

Analisi delle voci di stato patrimoniale

ATTIVITÀ

A) Quote associative o versamenti ancora dovuti (€ 0, € 0 al 31 dicembre 2022)

Tale voce comprende gli importi esigibili nei confronti di associati a fronte di quote associative.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali, (€ 0, € 0 al dicembre 2022)

Sono rappresentate dal valore delle licenze software utilizzate per l'ufficio dall'Ente per svolgere l'attività istituzionale - amministrativa. Il valore esposto in bilancio è al netto del fondo di ammortamento.

II. Immobilizzazioni materiali (€ 1.514, € 2.237 al 31 dicembre 2022)

Sono rappresentate dal valore delle attrezzature per ufficio utilizzate dall'Ente per svolgere l'attività istituzionale - amministrativa. Il valore esposto in bilancio è al netto del fondo di ammortamento. L'ammortamento è stato effettuato nel rispetto della loro vita residua che corrisponde ai coefficienti annui ritenuti rappresentativi della vita utile economico-tecnica per le categorie di beni in oggetto.

III. Immobilizzazioni finanziarie (€ 610, € 610 al 31 dicembre 2022)

La voce immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a n.10 azioni della Banca Popolare Etica acquistate nel corso del 2000 e il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.2023 è pari a 610 euro.

C) Attivo circolante

II. Crediti

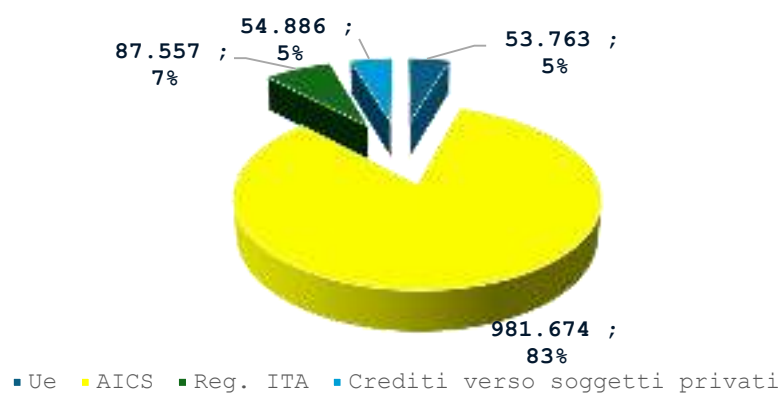
Crediti per finanziamenti approvati (€ 1.177.880, € 1.186.857 al 31 dicembre 2022)

Tali crediti si riferiscono alle annualità ancora da incassare per i progetti in corso, composti dai crediti verso enti pubblici di € 1.122.994, dai crediti verso soggetti privati di € 54.886; la quota esigibile oltre l'esercizio è pari ad € 1.177.880. Tali crediti hanno durata inferiore a 5 anni.

Tale voce presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a euro 8.977.

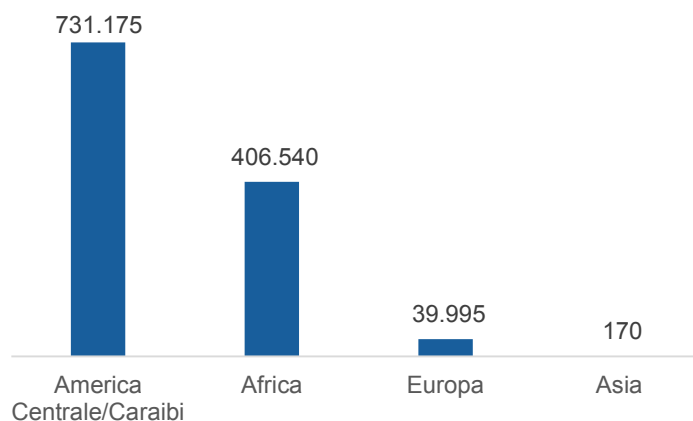
Di seguito è riportata una suddivisione dei contributi da ricevere per Ente Finanziatore:

Crediti per contributi da ricevere	31.12.2023
Ue	53.763
AICS	981.674
Reg. ITA	87.557
Crediti verso soggetti privati	54.886
Totale	1.177.880



Inoltre, si specifica la modalità di destinazione dei contributi da ricevere per aree geografiche:

Destinazione dei contributi da ricevere per area geografica	31.12.2023
America Centrale/Caraibi	731.175
Africa	406.540
Europa	39.995
Asia	170
Totale	1.177.880



Crediti tributari (€ 228, € 555 al 31 dicembre 2022)

La voce in esame risulta formata da crediti verso l'Erario e l'INPS e presenta una diminuzione pari a 327 euro rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso altri (€ 83.208, € 47.600 al 31 dicembre 2022)

La voce in esame presenta un incremento di 35.608 euro e risulta così composta:

CREDITI VERSO ALTRI	31.12.2023	31.12.2022
Crediti verso Cisl	3.000	3.500
Anticipi viaggi e missioni	6.750	7.107
Crediti Vfondo confederale impiego TFR	18.817	24.936
Anticipi diversi	-	1.085
Anticipi su progetti	54.490	16.263
Crediti altri	151	-
	83.208	47.600

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Depositi bancari e postali sede, denaro e valori in cassa sede, fondi in loco (€ 728.617, € 1.556.614 al 31 dicembre 2022)

La voce include i fondi al 31 dicembre 2023 presso le casse dell'Associazione o depositati presso Istituti di Credito in attesa di impiego e le disponibilità in essere presso le casse in loco e presso le banche estere su conti intestati all'ISCOS.

Le disponibilità liquide evidenziano un decremento pari a € 827.997 rispetto al 31 dicembre 2022.

La composizione dei conti è la seguente:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2023	31.12.2022
Cassa sede	359	680
Conti correnti bancari sede	38.187	192.519
Conti correnti progetti sede	541.409	1.269.756
Totale conti correnti bancari sede	579.596	1.462.276
Conti corrente postali	8.039	12.051
Fondi in loco	140.623	81.607
	728.617	1.556.614

La disponibilità finanziaria relativa ai progetti, vincolata su specifici conti correnti bancari, è pari ad € 541.409 come meglio evidenziato nella seguente tabella di dettaglio:

DETTAGLIO C/C BANCARI PROGETTI	31.12.2023	31.12.2022
B.Etica n° 17129693 Prog. Rigenerazione Senegal	9.658	80.081
B. Etica n.° 767527 Prog. BU Agua futura El Salvador	25	41
B. Etica n.° 17028713 Prog- ABB Diaspora pakistana	-	32
B. Etica n.° 17028721 Prog. MMZ Deecliq Senegal	66	19.397
B. Etica n.° 17028689 MAE Peepite Senegal	-	70
B. Etica n.° 17075045 Comitato Iscos Veneto	1.539	1.892
B. Etica n.° 17096173 Prog. MAF AIGPE Mangrovie Senegal	3.287	131
B. Etica n.° 17176207 Prog. BX	486.259	1.025.751
B. Etica n.° 130195 Prog. Iscos Polverari	9.621	6.947
B.Etica n° 16879744 Prog. BV El Salvador	-	24.311
B.Etica n° 16884793 Prog. MAD Eritrea	22.342	111.103
B/etica-17028713 Prog. ILO Pakistan	8.612	-
Totale generale	541.409	1.269.756

Di seguito, nella tabella, si indica il saldo dei fondi in loco per singolo progetto:

FONDI IN LOCO	31.12.2023	31.12.2022
BW	-	1.932
BX	66.177	20.761
MAH	3.428	8.921
MAE	-	834
MAF	12.256	3.127
MMZ	-	18.518
MAD Eritrea UE	16.413	15.424
MM1	2.983	-
MM2	4.898	-
MM3	13.674	-
MM4	3.815	-
MM5	8.700	100
Cassaloco Iscos Mozambico	2.132	1.552
Cassa Iscos Pakistan	2.579	8.576
Cassa loco Iscos Senegal	3.488	1.863
Cassa loco Iscos Brasile	77	-
Cassa in loco iscos El Salvador	3	-
	140.623	81.607

D) Ratei e Risconti

Ratei e Risconti attivi (€ 1.494, € 1.754 al 31 dicembre 2022)

Il saldo al 31 dicembre 2023 è composto esclusivamente dai risconti determinati in ossequio al principio della competenza economica e temporale.

Passivo

A. Patrimonio netto (€ 1.652.003, € 2.411.904 al 31 dicembre 2022)

Il patrimonio netto è formato dal Fondo in dotazione dell'ente, dal Patrimonio vincolato e dal Patrimonio libero.

Il patrimonio netto è pari a 1.622.840 euro al 31/12/2023 e ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente generato dal decremento del patrimonio vincolato e dall'aumento del patrimonio libero come di seguito dettagliato.

II. Patrimonio vincolato (€ 1.813.261, € 2.525.741 al 31 dicembre 2022)

Tale posta comprende tutti i residui di fondi ricevuti o ancora da incassare per i quali esistono specifici vincoli di utilizzazione per determinati progetti.

Rispetto all'esercizio precedente la voce è diminuita di € 712.480.

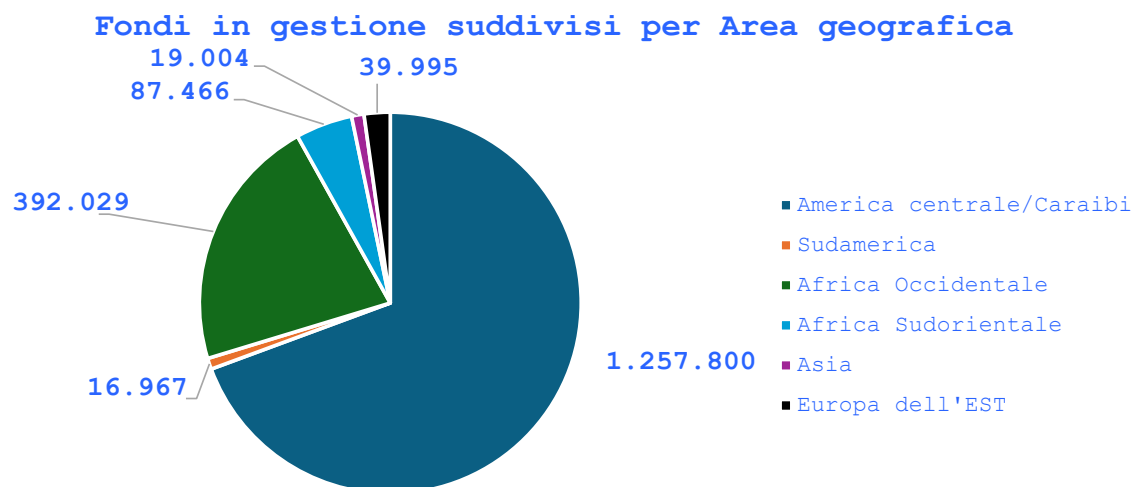
Tale voce comprende i fondi a medio/lungo termine per € 1.177.880 relativa alle annualità ancora da incassare sui progetti in corso di realizzazione e i fondi a breve termine per € 635.381, che, ancorché incassati, si presume di utilizzare durante il prossimo anno sociale.

Si riporta di seguito l'andamento dei fondi in gestione:



Si evidenzia di seguito il dettaglio analitico dei fondi da utilizzare su progetti suddivisi per area geografica:

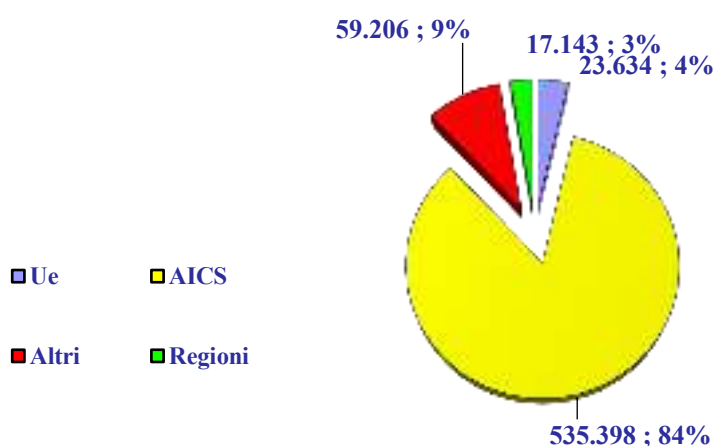
Prog. suddivisi per Area Geografica	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
America centrale/Caraibi	1.257.800	1.796.640	(538.840)
Sudamerica	16.967	55.270	(38.303)
Africa Occidentale	392.029	582.992	(190.963)
Africa Sudorientale	87.466	-	87.466
Asia	19.004	58.986	(39.982)
Europa dell'EST	39.995	31.854	8.141
Totale	1.813.261	2.525.741	(712.480)



I fondi vincolati in gestione per Ente finanziatore sono così composti:

Contributi ricevuti ancora da spendere per Ente Finanziatore

Ue	23.634
AICS	535.398
Altri	59.206
Regioni	17.143
Totale	635.381



Di seguito riportiamo il dettaglio dell'utilizzo dei fondi per singolo progetto sia entro che oltre l'esercizio:

Dettaglio dei Fondi vincolati in gestione su progetti specifici entro 12 mesi

Progetto	Fondo al 31/12/2022	increm.to	decrem.to	Fondo al 31/12/2023
ABB	-	4.994	4.994	-
ABE	-	17.380	13.750	3.630
BV	12.702	-	12.702	-
BW	317	3.629	3.946	-
BX	1.034.415	-	499.018	535.398
EEW	6.131	-	6.131	-
MAC	-	1.745	1.745	-
MAD	108.818	-	85.184	23.634
MAE	-	9.482	9.482	-
MAF	1.929	27.282	14.939	14.271
MAH	84.695	-	84.695	-
MAI	-	1.411	1.411	-
MM1	-	10.080	7.014	3.066
MM3	-	23.450	5.543	17.908
MM4	-	13.170	8.418	4.752
MM5	-	9.700	375	9.325
MMZ	26.484	55.056	81.540	-
Totale	1.275.491	177.378	840.885	611.984

Dettaglio dei Fondi vincolati in gestione su progetti specifici oltre 12 mesi

Progetto	Fondo al 31/12/2022	increm.to	decrem.to	Fondo al 31/12/2023
ABB	45.665	-	45.665	-
ABE	-	17.550	17.380	170
BU	8.774	-	-	8.774
BW	20.731	-	18.029	2.702
BX	719.700	-	-	719.700
EEW	30.921	-	30.921	-
HW	-	39.995	-	39.995
MAC	13.910	-	3.840	10.070
MAD	53.763	-	-	53.763
MAE	8.570	-	8.570	-
MAF	27.395	-	27.395	-
MAH	187.200	42.168	-	229.368
MAI	1.411	-	1.411	-
MM1	-	17.000	10.080	6.920
MM2	-	24.561	-	24.561
MM3	-	78.167	23.450	54.717
MM4	-	20.250	13.170	7.080
MM5	-	16.000	9.700	6.300
MMZ	68.818	-	55.056	13.762
Totale	1.186.857	255.690	264.667	1.177.880

II. Patrimonio libero (- € 113.837; - € 120.079 al 31 dicembre 2022)

Risulta un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 6.241 euro, determinato dall'utile generato nel 2022.

III. Disavanzo di gestione (€ -47.421; € 6.241 al 31 dicembre 2022)

Nell'anno è stato generato un disavanzo di gestione pari a euro 47.421.

Fondi per rischi ed oneri (€ 80.000, € 119.597 al 31 dicembre 2022)

Tale fondo è finalizzato a coprire possibili oneri sui diversi progetti rendicontati agli Enti finanziatori. Nel corso dell'esercizio 2023 è stato utilizzato per 15.723 euro a fronte del pagamento della nota di debito emessa dall'Unione Europea a seguito dell'attività di revisione internazionale sul progetto del Brasile "Macroregione Amazzonica dell' Alto Solimoes Sostenibile". Inoltre, sulla base dei rischi potenziali attuali conosciuti, si è proceduto all'adeguamento del fondo con una riduzione pari a 23.874 euro.

D. Fondo trattamento di fine rapporto (€ 22.966, € 28.436 al 31 dicembre 2022)

Rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti per 22.966 euro, ed è stato calcolato in base alla vigente normativa.

Il fondo è stato utilizzato per 10.411 euro a fronte della cessazione del rapporto di lavoro della dipendente Recanatini ed è stato diminuito per 3.077 euro per aver riclassificato la quota del trattamento di fine rapporto destinato al fondo pensione CISL nella voce " Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" ed è stato incrementato per la quota del tfr dell'esercizio in corso pari a 8.017 euro.

E. Debiti

I debiti sono tutti di durata inferiore a 5 anni e non risultano assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti verso banche (€ 0, € 0 al 31 dicembre 2022)

Non risultano debiti verso le banche al 31.12.2023.

Debiti verso altri finanziatori (€ 135.000, € 135.000 al 31 dicembre 2022)

Il debito per il prestito ricevuto dalla Confederazione Cisl risulta invariato al 31.12.2023.

Debiti v/fornitori (€ 33.018, € 29.265 al 31 dicembre 2022)

Rappresenta il debito verso fornitori di progetti per un importo pari ad € 6.332 verso fornitori della struttura per un importo pari ad € 21.606; la voce include anche la quota parte per fatture da ricevere pari ad € 5.080. Sono prevalentemente oneri relativi ad acquisti di materiali di cancelleria, pubblicità, servizi, utenze varie di competenza dell'esercizio e non ancora pagati.

Debiti tributari (€ 8.203, € 15.230 al 31 dicembre 2022)

L'importo è composto prevalentemente da Debiti per Irpef c/dipendenti e per Irpef collaboratori. Gli importi suddetti sono stati versati all'Erario agli inizi dell'esercizio successivo.

Debiti previdenziali (€ 12.671, € 13.933 al 31 dicembre 2022)

Si tratta del debito verso l'INPS sia per i dipendenti che per i collaboratori, che è stato successivamente versato a gennaio 2024.

Debiti verso dipendenti e collaboratori (€ 29.900, € 24.972 al 31 dicembre 2022)

Si tratta dei debiti verso dipendenti e collaboratori per gli stipendi di dicembre per un importo pari a 10.253 euro che sono stati regolarmente pagati all'inizio di gennaio 2023 e per le ferie maturate non godute per un importo pari a 19.647 euro.

Altri debiti (€ 18.200, € 17.851 al 31 dicembre 2022)

Rispetto all'esercizio precedente la voce risulta aumentata per un importo pari a euro 341 e composta come di seguito indicato:

ALTRI DEBITI	31.12.2023	31.12.2022
Debiti diversi	13.740	16.758
Debiti v/partner locali	4.460	1.093
Totale generale	18.200	17.851

I debiti diversi sono principalmente formati da debiti verso partner sui progetti in corso.

F) Ratei e Risconti

Ratei e risconti passivi (€1.589, € 39 al 31 dicembre 2022)

Il saldo al 31 dicembre 2023 è pari a 1.589 euro.

Conti d'ordine, impegni e di memoria (€ 563.849, € 526.220 al 31 dicembre 2022)

Riguardano principalmente:

Impegni di spesa nei confronti dei progetti (€ 205.218, € 367.615 al 31 dicembre 2022)

Comprendono gli impegni sottoscritti per apporti da sostenere su progetti approvati in corso di realizzazione al 31 dicembre 2023.

Si evidenzia che la quota di apporto da sostenere di pertinenza dell'ISCOS Nazionale è pari a € 186.180 mentre la quota a carico delle altre controparti è pari a € 19.038.

Fidejussioni concesse da terzi (€358.631, € 358.631 al 31 dicembre 2022)

Trattasi delle spese amministrative derivanti dal prestito Cisl pari a 1.162€ e della fidejussione richiesta per il progetto Lempa Vivo pari a 357.469€.

AREA DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

ONERI E PROVENTI

Oneri sostenuti su progetti (€ 1.089.109, € 1.088.421 al 31 dicembre 2022):

La voce riepiloga il totale delle spese per la realizzazione dei progetti sostenute nel 2023, la quota parte delle spese anticipate in esercizi precedenti, per le quali è avvenuto l'incasso dei relativi contributi degli enti finanziatori, le spese sostenute quale apporto ISCOS ai progetti e gli oneri degli apporti dei partner in loco sui progetti. Si evidenzia che le spese sostenute nel 2023 sono al netto delle spese anticipate dall'ISCOS nel corso dell'esercizio, che sono state riclassificate insieme alle anticipazioni degli esercizi precedenti, nell'attivo dello stato patrimoniale, perché in attesa del contributo da ricevere dall'ente finanziatore.

L'ammontare degli apporti ISCOS, in virtù dell'impegno preso per la realizzazione dei progetti, è pari a € 69.087 (€ 69.491 nel 2022).

Altri oneri sostenuti su progetti si riferiscono al Comitato Iscos Veneto per l'ammontare pari a € 44.364, e agli oneri diversi per € 30.191, costituiti principalmente dai costi delle sedi all'estero:

Descrizione	2023	2022
Costi sede Iscos Brasile	2.569	6.103
Costo sede Iscos Maputo-Mozambico	4.986	7.323
Costi sede Iscos Pakistan	22.035	18.943
Costi sede Iscos Senegal	601	68
Costi sede Iscos El Salvador	-	15.348
Totale	30.191	47.784

Contributi da attività di interesse generale (€ 960.467, € 1.029.349 al 31 dicembre 2022)

Il conto riepiloga i recuperi relativi ai contributi ricevuti dagli Enti Finanziatori, che vengono divisi in enti pubblici ed enti privati, relativi alle spese effettuate direttamente dall'ISCOS per realizzare i progetti.

L'ammontare dei Proventi del 5 per mille è pari a € 87.759 al 31 dicembre 2023.

L'ammontare dei Proventi da quote associative e apporti da fondatori è pari a € 3.800.

AREA DELLE ATTIVITÀ DIVERSE

Non sono risultati oneri e proventi attribuibili a tale area nel 2023 e nel precedente esercizio.

AREA DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

ONERI E PROVENTI

Oneri promozionali e da raccolte fondi (€ 3.969, € 4.134 al 31 dicembre 2022)

Gli Oneri per raccolte fondi abituali ammontano a € 3.600, che si riferiscono al costo per la realizzazione dei biglietti della campagna natalizia.

Gli oneri per raccolte fondi occasionali ammontano a € 369 e si riferiscono ai costi per la promozione fundraising.

Proventi da raccolte fondi (€ 80.901 € 79.142 al 31 dicembre 2022)

I Proventi per raccolte fondi abituali ammontano a € 25.098, i Proventi per raccolte fondi occasionali ammontano a € 55.803.

I proventi da raccolta fondi si riferiscono principalmente ai contributi ricevuti nell'anno 2023 relativi alle raccolte effettuate, al netto dei residui ancora da spendere che sono stati riclassificati nello Stato Patrimoniale come Fondi vincolati su progetti specifici, come meglio evidenziato nella tabella successiva:

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	2023
Donazioni prog.polverari peru'/aleppo/brasile	20.141
Entrate da strutture cisl per biglietti natalizi	4.957
1) Proventi da raccolta fondi abituali	25.098
I walk the line-presidi solidarieta' rotta balcani	18.027
Campagna ucraina iwalktheline-kit medici	14.597
Raccolte pakistan alluvione	9.327
Campagna 8marzo-dalla base alla cima	8.700
Raccolta emergenza terremoto turchia siria	5.000
Attivita' di sensibilizzazione	152
2) Proventi da raccolta fondi occasionali	55.803

AREA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

ONERI E PROVENTI

Oneri finanziari e patrimoniali (€ 9.338, € 5.264 al 31 dicembre 2022)

La voce si riferisce a: commissioni e spese bancarie per un importo pari ad € 2.045 di competenza dell'esercizio; interessi passivi per € 1.589; € 5.704 di differenze su cambi.

Proventi finanziari e patrimoniali (€ 489, € 2.279 al 31 dicembre 2022)

La voce risulta composta da € 482 di abbuoni su cambi e da € 7 di interessi.

AREA DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

ONERI E PROVENTI

Oneri per attività di supporto generale (€ 396.289, € 355.730 al 31 dicembre 2022)

Materie di consumo (€ 2.374, € 4.875 al 31 dicembre 2022)

Le spese del materiale di consumo si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, materiale di propaganda, generi di consumo pari ad € 2.374, in diminuzione rispetto all'anno precedente di € 2.501.

Servizi (€ 62.733, € 56.988 al 31 dicembre 2022)

Le prestazioni di servizi si riferiscono principalmente a spese di collaborazioni e consulenze, in aumento rispetto all'anno precedente di € 5.745.

Descrizione	2023	2022
Collaborazioni e consulenze	25.236	22.295
Spese corrieri e postali	742	231
Spese telefoniche	2.173	1.785
Viaggi	14.650	5.225
Manutenzioni	366	183
Assicurazioni e bolli	3.863	3.912
Spese tipografiche	624	-
Consulenza per la revisione contabile del bilancio	15.079	20.994
Nolo attrezzature	-	2.362
Totale	62.733	56.988

Di seguito un dettaglio dei compensi spettanti all'organo esecutivo, organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale:

Organo Amministrativo € 0,00
 Collegio Sindacale € 0,00
 Società di Revisione € 16.400,00

Godimento beni di terzi (€ 8.346, € 4.950 al 31 dicembre 2022)

Il costo si riferisce ad Affitti e spese condominiali per un importo pari a 5.984 euro ed è stato riclassificato in questa voce il costo del noleggio delle fotocopiatrici pari a 2.362 euro.

Personale (€ 273.620, € 267.685 al 31 dicembre 2022)

Il costo del lavoro di pertinenza della struttura risulta così composto:

Descrizione	2023	2022
Retribuzioni lorde	192.034	195.177
Oneri sociali per INPS	48.785	48.925
Oneri sociali per INAIL	826	762
Accantonamento Trattamento di fine rapporto	8.018	15.485
Altri oneri e agevolazioni	14.453	7.336
Costo ferie residue dipendenti	9.504	-
Totale	273.620	267.685

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento pari ad euro 5.935 euro.

Il numero medio dei dipendenti di ISCOS del 2023 è di 10 di cui 2 distaccati in Legge 300. Di seguito l'elenco per categoria:

Personale della sede centrale	Dipendenti tempo pieno	4
	Dipendenti part-time	1
	Dipendenti T. Determinato	2
	Dipendente distacco Legge 300	2
	Volontari civili	0
	Collaboratori	0
Profilo degli operatori internazionali	Capo progetto EU	0
	Capo progetto AICS	0
	Rappresentante Paese	1
	Esperti	0
Totale		10
Età media		50
Femmine		7 - 63,63%
Durata dei contratti degli operatori internazionali in essere al 31/12/2023	1 – 3 mesi	1
	4 – 6 mesi	0
	7 – 9 mesi	0
	10 – 12 mesi	0
	13 – 24 mesi	0

		Lordo anno
full time	dipendente	49.347,00
Part time	dipendente	26.937,54
full time	dipendente	26.937,54
full time	dipendente	41.310,00
full time	dipendente	35.344,00
full time	dipendente	24.426,36
	rapporto 1 a 8	2,02

Ammortamenti (€ 724, € 1.051 al 31 dicembre 2022)

Gli ammortamenti seguono la vita utile dei cespiti ai quali si riferiscono.

Oneri diversi di gestione (€ 39.025, € 20.181 al 31 dicembre 2022)

La tabella descrive il dettaglio. Anche per l'esercizio 2023 i contributi di solidarietà (donazioni per attività all'estero) sono stati classificati nella sezione A, attività di interesse generale

Descrizione	2023	2022
Volontari	100	300
Ammende e sanzioni	99	-
Abbonamenti	-	29
Perdite per furti	-	16
Spese di rappresentanza e varie Italia	4.001	1.452
Riunioni, incontri Pubblicazioni – iscrizioni	818	684
Imposte d'esercizio IRAP	11.074	9.864
Quote associative	2.717	2.817
Corsi formazione	-	90
Polizza Unipol Unisalute	2.100	2.100
Soprav. Passive	917	2.829
S.pass. per spese non rendicont. su progetti	16.982	-
Seminari e convegni	150	-
Bolli-bollati-formalita' legali	67	-
	39.025	20.181

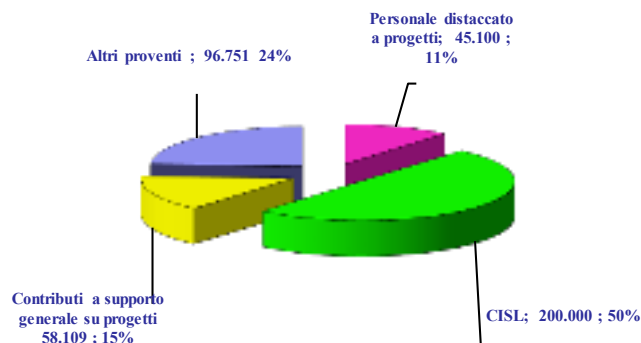
Proventi di supporto generale (€ 399.960, € 349.020 al 31 dicembre 2022)

I proventi di supporto generale sono pari a € 399.960 e sono composti dai Proventi da distacco del personale pari a € 45.100 e da altri proventi pari a € 354.860.

Gli Altri proventi sono composti dai contributi della CISL per un importo pari ad euro 200.000, dai contributi finalizzati alla copertura delle spese su progetti per euro 45.100, da altri proventi per euro 96.751.

Si riporta, di seguito, il dettaglio analitico di questa voce:

Proventi di supporto generale	31.12.2023
Personale distaccato a progetti	45.100
CISL	200.000
Contributi a supporto generale su progetti	58.109
Altri proventi	96.751
Totale	399.960



Contributi su progetti (€ 58.109, € 55.323 al 31 dicembre 2022)

Il valore complessivo di € 58.109 corrisponde alle quote forfetarie di spettanza per l'anno 2023 dell'ONG sui contributi concessi dagli Enti Finanziatori a copertura delle spese di gestione amministrative, rispettivamente:

Descrizione	2023	2022
AICS	48.690	31.519
UE	5.399	19.301
ALTRI	4.020	4.502
Totale	58.109	55.322

Altri proventi (€ 96.751, € 51.449 al 31 dicembre 2022)

La voce risulta composta come di seguito indicato:

Descrizione	2023	2022
Donazioni varie da strutture Cisl	43.149	24.650
Liberalità	8.681	19.490
Sopravv. Attive	44.921	7.309
Totale	96.751	51.449

In particolare nella voce sopravvenienze attive rientrano lo storno del Fondo Svalutazione Crediti per 5.290 euro in quanto generico e non riconducibile a un credito specifico e lo storno di 23.874 euro per l'adeguamento del Fondo Rischi sui progetti.

Operazioni con Parti Correlate

Non si segnalano operazioni con parti correlate.

Andamento economico e finanziario e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il bilancio preventivo per il 2024 è previsto in pareggio, con una cifra prudenziale destinata ad accantonamento per rischi ed oneri. Prevediamo di raggiungere questo risultato grazie alle maggiori entrate dal Pakistan, al contenimento dei costi in Senegal. In Italia puntiamo a contenere i costi rivedendo i contratti in essere sui servizi (Italrevi, assicurazioni, fidejussioni).

Inoltre punteremo ad allargare la base sociale ed aumentare le quote sociali.

A livello operativo vorremmo creare un fondo di liquidità sostenuto tramite prestiti infruttiferi con i soci, per gestire gli anticipi verso i progetti. Infine, intervenire sulla parte di gestione contabile, favorendo il passaggio alla digitalizzazione.

Riportiamo il Bilancio preventivo per l'esercizio 2024 approvato in assemblea a gennaio 2024.

ISCOS BILANCIO PREVISIONALE 2024 Valori espressi in Euro								
ONERI	Previsionale al 31.12.2024	Consuntivo al 30.06.2023	Consuntivo al 31.12.2022	PROVENTI	Previsionale al 31.12.2024	Consuntivo al 30.06.2023	Consuntivo al 31.12.2022	
A) costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	421.832	81.868	165.462	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	12.000	3.700	4.800	
2) Servizi				2) Proventi dagli associati per attività mutuali				
3) Godimento beni di terzi				3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori				
4) Personale su progetti	548.000	150.630	389.181	4) Erogazioni liberali				
5) Ammortamenti				5) Proventi del 5 per mille	80.000	87.759	97.817	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			-	6) Contributi da soggetti privati	134.967	74.629	220.403	
7) Oneri diversi di gestione	690.590	299.271	533.777	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi				
a) Altri oneri su progetti	530.800	149.740	371.653	8) Contributi da enti pubblici	1.348.465	309.102	706.329	
b) Apporti Iscos a progetti	36.072	34.986	69.491	9) Proventi da contratti con enti pubblici				
c) Apporti da Partner in loco su progetti				10) Altri ricavi, rendite e proventi				
d) Convenzioni Iscos Regionali 5xmille	58.718	57.785		11) Rimanenze finali				
e) Comitato Iscos Veneto	45.000	39.424	42.505					
f) Oneri diversi	20.000	17.336	50.128					
8) Rimanenze iniziali								
Totale	1.660.422	531.769	1.088.421	Totale	1.575.432	475.191	1.029.349	
				A) Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale	(84.990)	(56.578)	(59.072)	
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori				
2) Servizi				2) Contributi da soggetti privati				
3) Godimento beni di terzi				3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi				
4) Personale				4) Contributi da enti pubblici				
5) Ammortamenti				5) Proventi da contratti con enti pubblici				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri				6) Altri ricavi, rendite e proventi				
7) Oneri diversi di gestione				7) Rimanenze finali				
8) Rimanenze iniziali								
Totale				Totale				
				B) Avanzo/(disavanzo) attività diverse				
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi				
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.000		3.204	1) Proventi da raccolte fondi abituali	34.000	10.000	33.760	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.000	369	930	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	45.000	31.248	45.382	
3) Altri oneri				3) Altri proventi	-			
Totale	5.000	369	4.134	Totale	79.000	41.248	79.142	
				C) Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi	74.000	40.879	75.008	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Su rapporti bancari	4.000	1.738	2.282	1) Da rapporti bancari	30	2	31	
2) Su prestiti				3) Da patrimonio edilizio				
3) Da patrimonio edilizio				4) Da altri beni patrimoniali				
4) Da altri beni patrimoniali				5) Altri proventi	2.500		2.248	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri								
6) Altri oneri	3.000	82	2.981					
Totale	7.000	1.820	5.264	Totale	2.530	2	2.279	
				D) Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	(4.470)	(1.818)	(2.985)	
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	2.012	4.875	1) Proventi da distacco del personale a progetti	42.500	13.260	42.249	
2) Servizi	50.000	34.140	56.988	2) Altri proventi	337.682	161.372	306.771	
3) Godimento beni di terzi	9.000	4.928	4.950	a) Contributi CISL	200.000	100.000	200.000	
4) Personale	270.000	128.929	267.685	b) Contributi al supporto generale da progetti	87.682	24.089	55.323	
5) Ammortamenti	700	360	1.051	c) Altri	50.000	37.283	51.449	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	10.022							
7) Altri oneri	20.000	26.353	20.181					
Totale	364.722	196.722	355.730	Totale	380.182	174.631	349.020	
				E) Avanzo/(disavanzo) attività di supporto generale	15.460	(22.090)	(6.710)	
TOTALE ONERI	2.037.144	730.680	1.453.548	TOTALE PROVENTI	2.037.144	691.072	1.459.790	
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	(0)	(39.607)	6.242					

Eventi successivi

Non vi sono eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

6. Allegati

6.2. Verbale del Collegio dei Sindaci

6.3 Relazione della Società di revisione

6.4 Rendiconto finanziario

ISCOS		
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2023		
Importi in Euro		
	Al 31/12/2023	Al 31/12/2022
<u>Flussi Finanziari Operativi</u>		
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	(47.421)	6.241
Oneri da attività finanziarie non monetarie		
Ammortamenti	724	1.051
Accantonamenti:		
Trattamento fine rapporto	8.018	15.485
Fondi per rischi ed oneri	-	-
Diminuzione/aumento CCN:		
Crediti verso enti pubblici	(19.177)	(108.902)
Crediti verso soggetti privati per contributi	28.155	45.089
Crediti tributari	326	659
Crediti verso altri	(35.608)	41.382
Ratei e risconti attivi	260	(192)
debiti verso fornitori	3.753	9.102
debiti tributari	(7.027)	6.905
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(1.262)	3.774
debiti verso dipendenti e collaboratori	4.929	3.573
altri debiti	349	15.840
Ratei e risconti passivi	1.550	39
Diminuzione/aumento dei fondi propri:		
Patrimonio vincolato	(712.480)	879.014
Utilizzo fondi:		
Trattamento fine rapporto	(13.488)	(10.013)
Fondo rischi		-
Fondo rischi su progetti	(39.597)	-
Diminuzione/aumento dei debiti finanziari:		
debiti verso banche	-	(4)
debiti verso altri finanziatori	-	(15.000)
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	0
debiti verso enti della stessa rete associativa	-	(68.403)
<u>Totale fonti</u> <u>A</u>	<u>(827.997)</u>	<u>825.640</u>
<u>Impieghi:</u>		
Diminuzione/aumento Immobilizzazioni	-	(740)
Diminuzione/aumento Quote associative o versamenti ancora dovuti	-	1.000
<u>Totale impieghi</u> <u>B</u>	<u>-</u>	<u>260</u>
Aumento (diminuz) depositi bancari (A-B)	(827.997)	825.900
<u>Disponibilità liquide nette iniziali</u>	<u>1.556.614</u>	<u>730.714</u>
<u>Disponibilità liquide nette finali</u>	<u>728.617</u>	<u>1.556.614</u>

ISCOS – Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo
CODICE FISCALE: 97028820583
SEDE LEGALE: Via Po,21 – ROMA
SEDE AMM.TIVA: Via Giovanni Maria Lancisi, 25 – ROMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2023,

REDATA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti, Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame, il bilancio d'esercizio di ISCOS chiuso al 31.12.2023, redatto in conformità:

- all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 che ne regola le scritture contabili e la forma/modello del bilancio;
- al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali integrato successivamente a febbraio 2022 dall' Organismo Italiano di Contabilità, con Principio contabile ETS 35 che ne disciplinano la redazione ed i criteri.

Il Bilancio Consuntivo evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro (47.421,00) ed è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è formato:

- dallo stato patrimoniale;
- dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri;
- della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato ad esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 (del Codice del Terzo Settore), ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti e l'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

La ISCOS in linea con le disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel corso dell'esercizio, a far data del 15/03/2023, è regolarmente entrata con n. repertorio 94772 nel del Registro Unico Nazionale Terzo Settore e nell'elenco degli Enti che beneficiano delle scelte del 5x1000.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha inoltre monitorato sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui:

- all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale;
- all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse;
- all'art. 7, inerente alla raccolta fondi;
- all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione riportata nel bilancio sociale redatto dall'ente, di cui lo stesso costituisce parte integrante e si attesta che:

- l'ente in via prevalente persegue le attività di interesse generale costituite dalla realizzazione di progetti nei paesi in via di sviluppo;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida ed ha, inoltre, correttamente rendicontato i proventi e gli oneri di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio ed, a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio associativo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha controllato la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilato sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento del processo di informativa finanziaria.

Nel corso dell'attività di vigilanza, il Collegio sindacale ha esaminato le informazioni acquisite tramite le relazioni rese dalla Società di Revisione in tempo utile a consentire l'espressione di un consapevole giudizio.

Il Collegio Sindacale conferma che il bilancio al 31 dicembre 2023 è regolarmente composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di missione e che i documenti sono conformi alle modulistiche di cui al DM del 5 marzo 2020.

Dall'analisi delle poste patrimoniali, dei flussi di cassa e dell'attività programmata con relativo rendiconto previsionale, possiamo confermare la sostenibilità ed il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'ente.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"*

consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Il Collegio Sindacale ha valutato le singole voci del bilancio ponendo particolare attenzione a quelle poste a garanzia della continuità dell'Ente e le ha trovate congrue e coerenti.

Il Collegio Sindacale ha verificato attentamente la consistenza del F.do rischi e le decisioni assunte sul loro parziale utilizzo avendo acquisito sia la necessaria documentazione, sia le motivazioni portate a base delle scelte adottate.

Il Collegio Sindacale, In ordine al risultato d'esercizio, prende atto della documentazione di supporto dei nuovi progetti 2024 e la valutazione prospettica dell'organo amministrativo sulle capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività nel rispetto delle obbligazioni assunte e, i dati e le informazioni consentono ragionevolmente, la valutazione attendibile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

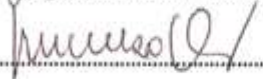
Sulla base delle risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto con lo Stato Patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione.

Roma, 27 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

Viviana D'Ortenzio  Presidente

Renato Pedullà  Sindaco effettivo

Vincenzo Conso  Sindaco effettivo

ISCOS - Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo

Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2023

Relazione della Società di Revisione Indipendente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Presidente di

ISCOS – Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'ISCOS – Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito "ISCOS") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto della gestione e dalla relazione di missione per l'esercizio chiuso a tale data.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ISCOS al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a ISCOS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto descritto nella Relazione del Presidente sulla gestione, riguardante il patrimonio netto libero al 31 dicembre 2023, negativo per un importo di Euro 114 mila, al netto del disavanzo di esercizio 2023 di Euro 47 mila. Il Presidente riferisce che tale risultato è dovuto essenzialmente all'aumento dei costi di gestione e che, comunque, ISCOS ha una gestione finanziaria sotto controllo. Per il 2024, inoltre, è stato approvato un bilancio preventivo che chiude in pareggio, che prevede un importo prudenzialmente destinato ad accantonamento per rischi ed oneri.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che ISCOS nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non era obbligata alla revisione legale.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità di ISCOS di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di ISCOS o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di ISCOS.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che contenga il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature di controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di ISCOS;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base ad elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di ISCOS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi e circostanze successivi possono comportare che ISCOS cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 27 maggio 2024

ITALREVI S.p.A.



Roberto Piccinini
Presidente